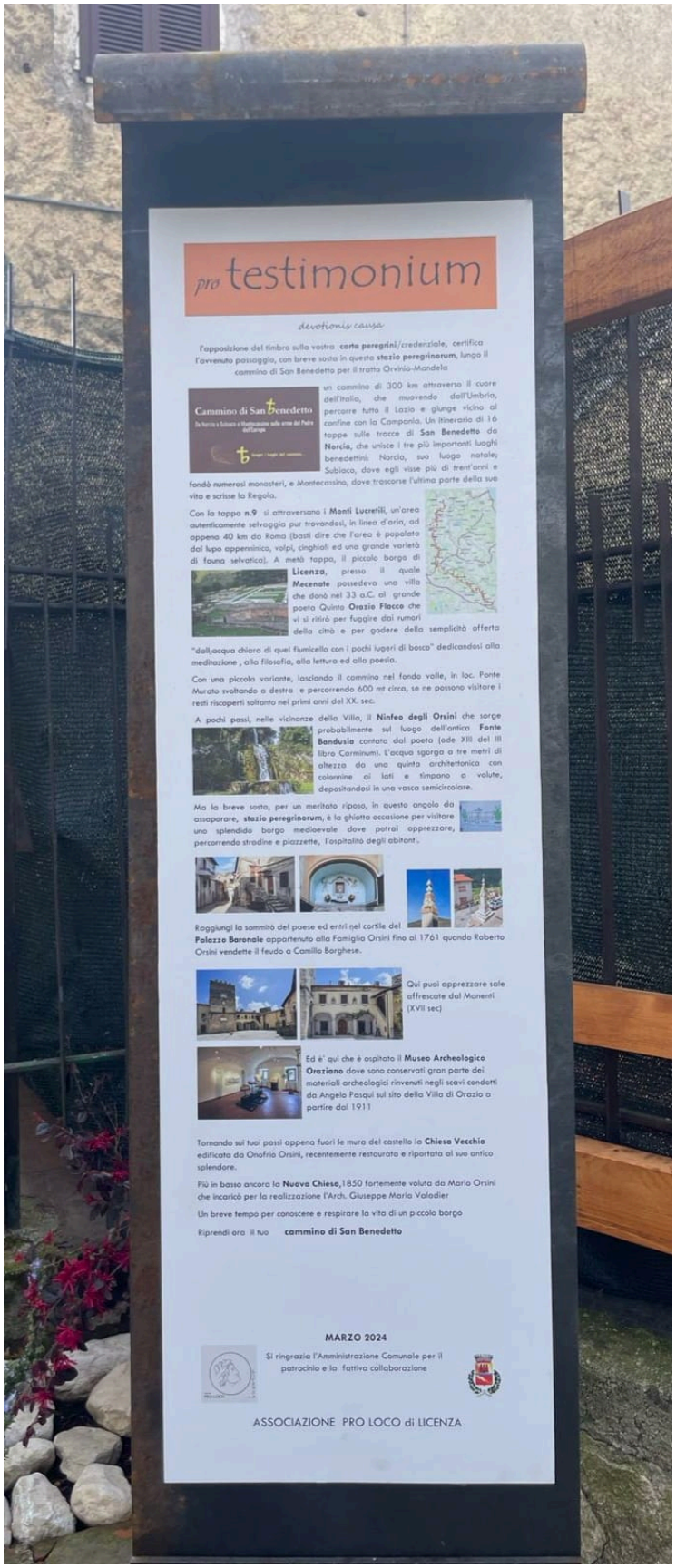
Nasce la prima Statio Peregrinorum sul Cammino di San Benedetto

A Licenza è nata la prima Statio Peregrinorum sul Cammino di San Benedetto...!!!

Nel centro del paese, proprio sul Cammino, è appena stata installata questa originale area di sosta nella quale troverete anche il **timbro** per certificare il vostro passaggio da Licenza.

Grazie di cuore alla Proloco di licenza che lo ha realizzato con la collaborazione e il sostegno dell'Amministrazione Comunale.



pro testimonium

devotionis causa

l'apposizione del timbro sulla vostra **carta peregrini**/credenziale, certifica l'avvenuto passaggio, con breve sosta in questa **stazio peregrinorum**, lungo il cammino di San Benedetto per il tratto Orvinio-Mandela

Cammino di San Benedetto
Da Norcia a Subiaco e Montecassino sulle orme del Padre dell'Europa

un cammino di 300 km attraverso il cuore dell'Italia, che muovendo dall'Umbria, percorre tutto il Lazio e giunge vicino al confine con la Campania. Un itinerario di 16 tappe sulle tracce di **San Benedetto** da **Norcia**, che unisce i tre più importanti luoghi benedettini: Norcia, suo luogo natale; Subiaco, dove egli visse più di trent'anni e fondò numerosi monasteri, e Montecassino, dove trascorse l'ultima parte della sua vita e scrisse la Regola.

Con la tappa **n.9** si attraversano i **Monti Lucretili**, un'area autenticamente selvaggia pur trovandosi, in linea d'aria, ad appena 40 km da Roma (basti dire che l'area è popolata dal lupo appenninico, volpi, cinghiali ed una grande varietà di fauna selvatica). A metà tappa, il piccolo borgo di **Licenza**, presso il quale **Mecenate** possedeva una villa che donò nel 33 a.C. al grande poeta Quinto **Orazio Flacco** che vi si ritirò per fuggire dai rumori della città e per godere della semplicità offerta "dall'acqua chiara di quel fiumicello con i pochi lugeri di bosco" dedicandosi alla meditazione , alla filosofia, alla lettura ed alla poesia.

Con una piccola variante, lasciando il cammino nel fondo valle, in loc. Ponte Murato svoltando a destra e percorrendo 600 mt circa, se ne possono visitare i resti riscoperti soltanto nei primi anni del XX. sec.

A pochi passi, nelle vicinanze della Villa, il **Ninfeo degli Orsini** che sorge probabilmente sul luogo dell'antica **Fonte Bandusia** cantata dal poeta (ode XIII del III libro Carminum). L'acqua sgorga a tre metri di altezza da una quinta architettonica con colonnine ai lati e timpano a volute, depositandosi in una vasca semicircolare.

Ma la breve sosta, per un meritato riposo, in questo angolo da assaporare, **stazio peregrinorum**, è la ghiotta occasione per visitare uno splendido borgo medioevale dove potrai apprezzare, percorrendo strodine e piazzette, l'ospitalità degli abitanti.

Raggiungi la sommità del paese ed entri nel cortile del **Palazzo Baronale** appartenuto alla Famiglia Orsini fino al 1761 quando Roberto Orsini vendette il feudo a Camillo Borghese.

Qui puoi apprezzare sale affrescate dal Manenti (XVII sec)

Ed è qui che è ospitato il **Museo Archeologico Oraziano** dove sono conservati gran parte dei materiali archeologici rinvenuti negli scavi condotti da Angelo Pasqui sul sito della Villa di Orazio a partire dal 1911

Tornando sui tuoi passi appena fuori le mura del castello la **Chiesa Vecchia** edificata da Onofrio Orsini, recentemente restaurata e riportata al suo antico splendore.

Più in basso ancora la **Nuova Chiesa**,1850 fortemente voluta da Mario Orsini che incaricò per la realizzazione l'Arch. Giuseppe Maria Valodier

Un breve tempo per conoscere e respirare la vita di un piccolo borgo

Riprendi ora il tuo **cammino di San Benedetto**

MARZO 2024

Si ringrazia l'Amministrazione Comunale per il patrocinio e la fattiva collaborazione

ASSOCIAZIONE PRO LOCO di LICENZA